



Segreteria Provinciale  
di Roma

Al Sindaco

Al Direttore generale

Consigliere delegato Personale  
Sig. Romolo de Paolis

COMUNE DI ARDEA (RM)

**OGGETTO:** Criticità rapporti lavoratori Comune di Ardea  
e rappresentanti dell'Amministrazione.

Le note vicende che hanno coinvolto alcuni lavoratori dell'Area Lavori Pubblici con i rappresentanti dell'Amministrazione ( Ass. G. De Angelis ed il Consigliere A. Magliacca) svoltesi nelle giornate del 1 e 4 dicembre u.s. non possono che suscitare ferma indignazione da parte della UIL FPL per le "vie di fatto" assunte come metodo di "risoluzione" di fatti e vicende su cui al di là del merito appaiono esorbitanti gli esiti finali.

Il fatto che il tutto peraltro si sia svolto all'interno dei luoghi di lavoro rappresenta un ulteriore aggravante che lede il principio di autorevolezza della stessa Amministrazione e demotiva profondamente i lavoratori.

Al di là dei fatti personali (qualora dovessero sussistere), non appare in alcun modo accettabile che organi di natura politica e rappresentativa della Comunità (Assessori e Consiglieri), possano interferire negli ambiti di competenza propria dei dirigenti e dei loro collaboratori che in virtù del principio di separazione previsto dall'art. del D.Lgs n°165/2001, in cui i primi debbono definire obiettivi e programmi e verificarne gli esiti finali, ma non possono poi intervenire nel corso di procedimenti attivati le cui responsabilità (istruttoria e finale) ricorrono esclusivamente ai secondi, ovvero al dirigente preposto ed ai suoi collaboratori.

Evidenziata pertanto l'inaccettabile anomalia la UIL FPL chiede:

- a) di adottare opportuni provvedimenti, anche mediante modifica dello Statuto dell'Ente per l'adozione di un "codice di comportamento" anche per gli amministratori locali che al pari dei dipendenti potranno essere sanzionati, prevedendo in casi gravi reiterati la revoca dell'incarico
- b) Divulgare per presa visione una nota informativa a firma del Sindaco a tutto il personale e gli Amministratori per l'adozione dei principi di "best practices" finalizzata al raggiungimento delle migliori sinergie nel rispetto delle competenze da concordare con le OO.SS. e le RSU.
- c) Procedere con immediatezza all'avvio delle procedure concorsuali pubbliche per le figure dirigenziali evitando l'improprio utilizzo dell'art.110 del T.U. degli Enti Locali, che di fatto riduce significativamente l'autonomia delle figure apicali in seno all'Ente.

L'assenza di iniziative su le questioni sopramenzionate ci obbligheranno ad iniziative volte a tutelare i principi di legalità nell'organizzazione dell'Ente e dignità dei lavoratori coinvolti ai sensi della L. n°300/70 e successive.

p. la Segreteria Provinciale  
(Bruno Galante)